



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**giovedì, 21 ottobre 2021**

**FIN - Campania**  
giovedì, 21 ottobre 2021

**FIN - Campania**

21/10/2021	<b>Il Mattino</b> Pagina 7		3
<hr/>			
21/10/2021	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 36		5
<hr/>			
21/10/2021	<b>TuttoSport</b> Pagina 38		6
<hr/>			
21/10/2021	<b>TuttoSport</b> Pagina 38	<i>EMANULE MORTOLA</i>	7
<hr/>			
20/10/2021	<b>gazzetta.it</b>	<i>Stefano Arcobelli</i>	8
<hr/>			

## Forza Italia, Barelli nuovo capogruppo strappo di Gelmini: «Ministri isolati»

IL CASO I cocchi che «l' effetto Draghi» aveva consentito di incollare, vanno in mille pezzi per l' elezione del capogruppo. In Forza Italia la scelta del successore di Roberto Occhiuto, nel frattempo diventato governatore della Calabria, fa riemergere la frattura tra le due anime del partito i cosiddetti governisti da una parte e il cerchio magico dall' altra - che, con ogni probabilità, se non ci si fosse compattati nel sostegno all' attuale presidente del Consiglio, avrebbe determinato una scissione. Alla fine a essere eletto è Paolo Barelli, molto vicino ad Antonio Tajani.

La sua designazione, come sempre accade in Forza Italia, avviene per acclamazione. Ma il modo in cui ci si arriva racconta di un partito in lotta. E ancora di più lo fanno le parole pronunciate dal ministro per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini, durante la riunione. Non fa nomi, ma i destinatari delle sue accuse sono soprattutto lo stesso Tajani e la senatrice Licia Ronzulli, accusati di raccontare a Silvio Berlusconi «solo una parte della verità», di descrivere i ministri come venduti a Draghi.

SVENTATO LO STRAPPO La situazione esplode quando l' ala governista guidata da Renato Brunetta ma con il sostegno anche di Mara Carfagna, tenta attraverso la raccolta firme di un terzo del gruppo, come previsto dal regolamento di far avvenire l' elezione a scrutinio segreto. Oltre a Barelli, infatti, in lizza c' era anche Sestino Giacomoni, per molti anni segretario particolare di Berlusconi. Alla fine è lo stesso ex premier a sbloccare la situazione indicando il nome dell' attuale presidente della Federazione italiana nuoto, con la conseguente decisione di Giacomoni di ritirare la sua candidatura. Ma sono proprio le parole di Mariastella Gelmini a dimostrare che si tratta soltanto di un' unità di facciata.

Nessuna rimostranza nei confronti di Berlusconi che, dice, «per il Covid e la giustizia non ha potuto vivere in prima persona la stagione politica» e quindi «non ha avuto una rappresentazione onesta e trasparente di quello che stava succedendo e nemmeno dai suoi collaboratori. Gli è stato raccontato che noi che siamo al governo siamo draghiani' e non berlusconiani, gli è stato raccontato che sulla giustizia non abbiamo fatto in Cdm il nostro dovere». Gelmini dice di non sentirsi più rappresentata «dall' ultima stagione del berlusconismo»: «Se vogliamo tornare ad avere i voti, la linea politica è quella di Mara Carfagna, non di altri». Parole che nel partito alimentano i sospetti su un inizio di sganciamento della compagine in direzione rassemblement di centro. E, una riunione ieri sera dei tre governisti Gelmini-Brunetti-Carfagna a palazzo Vidoni, non ha fatto altro che alimentare queste voci al punto da spingere Licia Ronzulli, vicina al cerchio magico del Cavaliere, ad attaccare: «È grave insultare così l' intelligenza e la capacità di discernimento del nostro presidente. Nessuno omette o racconta in parte qualcosa a Berlusconi, tutti lo sanno benissimo».





## Il Mattino

### FIN - Campania

---

Fanno finta di non saperlo solo coloro che non riescono a fargli prendere le decisioni che vorrebbero», accusa.  
Barbara Acquaviti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Nuoto: Coppa del Mondo

## Quadarella riparte da Doha: «Tokyo? Non si vive di ricordi»

*Oggi la prima stagionale della romana: «Caricata dal bronzo olimpico ma ora un anno top: ho gli Europei sotto casa»*

di Stefano Arcobelli Più che la pazienza, stavolta per Simona Quadarella, conterà la resistenza: da oggi al 22 agosto 2022, la romana dovrà collegare una stagione che più intensa non potrebbe essere. «E dire che di solito nell'anno post olimpico ci si riposa, ma meglio così, non vedo l'ora di ricominciare a gareggiare, a divertirmi, e a emozionarmi come a Tokyo» fa la campionessa mondiale dei 1500, salita però sul podio olimpico negli 800. L'allieva di Minotti ha deciso di ripartire dal Qatar, dalla Coppa del Mondo che la vedrà oggi nei 400 sl, domani nei 200 e sabato negli 800. Mancherà proprio la gara del titolo iridato che, curiosamente, è stata introdotta anche nel programma europeo da 25 metri. La Coppa non prevede le 60 vasche ma Simona è abituata ai grandi carichi. E carica, com'è, l'unica donna capace di raccogliere una pesante medaglia olimpica, ora si tuffa consapevole che «le pressioni aumenteranno, ma adesso non ho paura neanche delle pressioni, l'Olimpiade mi è servita proprio a gestirle».

Reazione Simona ha estratto fuori ai Giochi tutto il carattere e la forza mentale di cui dispone: «Ho saputo resettare subito senza piangermi addosso per il 5° posto nei 1500». Ed è partita decisa a salire in ogni modo sul podio olimpico, di bronzo negli 800 dietro l'americana Katie Ledecky e l'australiana Ariarne Titmus. «Ma ormai non posso vivere di ricordi, anche se bellissimi, la stagione non dà tregua e ho cominciato a lavorare duramente, testa bassa e pedalare: ho gli Europei a Roma, sotto casa».

Perché sa che le avversarie non perdonano e le danno appuntamento ancora in Giappone. L'anno più intenso prevede infatti a maggio i Mondiali da 50 metri a Fukuoka, sede nel 2021 di memorabili imprese azzurre come la prima volta in cui battemmo gli Usa nella 4x200 maschile. E Simona nella testa ha un vero confessato grandissimo obiettivo: battere prima o poi la Ledecky. «Ci lavoro per Parigi: 3 anni sono pochi, ma devo migliorare tanto». Ha staccato un mese a Madeira, ma ora è concentrata e pronta al primo test contro l'australiana Madison Wilson e la slovena Fain. Suona la campanella per Super Simo...

TEMPO DI LETTURA 2'15"



# Barelli, capogruppo Camera Nuovo incarico per il presidente della Federazione Italiana Nuoto

NUOTO Paolo Barelli, eletto capogruppo di Forza Italia alla Camera per acclamazione dall' assemblea dei deputati del partito.

The image shows a page from the 'TuttoSport' section of a newspaper. The page number is 38. The main headline is 'SINNER, PASSO VERSO TORINO' with a sub-headline 'L'ALTBATESINO BATTE MASETTI NEL DERBY E PROSEGUE LA SUA RINCORSA ALLE ATP FINALS DOMANI TROVA, AI QUARTI, IL FRANCESE RINDERKNECHT: «NON È FACILE, CI HO PERSO A LIONE»'. There is a photo of Alexander Zverev. Other headlines include 'MILANO, LA SFIDA DI SINNER', 'A TORINO, DERBY A CALCIO IN QUARTI', 'CONFERENZA STAMPA NEL 2022', 'RACCONTO ALI', 'DIPLOMA IN SCIENZE', 'CORVIL, MESSAGGIO ALLA POLITICA DOPO I PRIMI SUCCESSI', 'MALAGÒ LANCIA LA SFIDA «ORA LO SPORT A SCUOLA»', 'BISOGNA OCCUPARSI DELLE COSE CHE NON FUNZIONANO', 'A Pochini test per il calcio', 'Mazzanti 4, non è il tempo', and 'OPTIMO WILBY'. The page also features a 'TUTTOSPORT' logo at the bottom.

pallanuoto/coppe

### Pari Savona non basta è euro cup

Niente da fare per il Savona nel ritorno del terzo turno di Champions League: la squadra ligure, già sconfitta a domicilio per 9-8 dalla Stella Rossa di Belgrado, ha pareggiato nella capitale serba per 11-11. Un risultato importnate ma reso vano dalla sconfitta casalinga. Il Savona resta comunque in campo europeo perchè viene ammesso ai quarti dell' Euro Cup con Ortigia, Palermo, Mladost Zagabria, Barcelona, Sabadell, Szolnoki e Vasutas. Tutto facile invece per il Brescia che, dopo avere battuto il Barcelona in Catalogna per 17-13, ha vinto anche in casa per 16-13. La squadra lombarda accede quindi al quarto turno e viene inserita nel girone A con Novi Beograd, Radnicki, Jadran Spalato, Ferencvaros, Barceloneta, Olympiacos e Dinamo Tbilisi. Il Recco è invece nel girone B con Jug Dubrovnik, Spandau Berlino, Hannover, Marsiglia, Stella Rossa, Steaua Bucarest e Orvosi.

EMANULE MORTOLA

## Nuoto, la danese Ottesen in un libro: 'Ho bullizzato la Friis'. Ed è polemica

Stefano Arcobelli

20 ottobre - Milano Finisce in polemica l'uscita in Danimarca di Fri, libro scritto da Jeanette Ottesen, delfinista-stileliberista. La 33enne, che vanta 5 Olimpiadi e quasi 50 medaglie internazionali, nel raccontare la sua vita rivela di aver bullizzato insieme ad altri compagni e compagne Lotte Friis, l'ex pluricampionessa del mezzofondo, anche bronzo olimpico negli 800 dietro ad Alessia Filippi a Pechino 2008. Jeannette, compagna di allenamenti della Friis al National Training Center di Bellahøj, ammette di aver preso continuamente di mira Lotte, diventata a quel punto vittima designata, "ma non se la prendeva nonostante ridessimo di lei". Ora ammette di essere consapevole che ci si "indigni. Ma lo dico così com'è. Sarebbe certamente più facile non dirlo, in ogni caso sono davvero orgogliosa di ammettere che ho commesso questi errori". LEGGI ANCHE Paltrinieri si confessa: "A Tokyo ho capito davvero quanta testa serve per vincere" Salvato nella pagina "I miei bookmark" Quadarella: "Dai pomeriggi a piangere al mal di pancia, vi racconto il mio bronzo" Salvato nella pagina "I miei bookmark" Lotte Friis a Milano. Bozzani Reazione - La Friis non l'ha presa bene e via social ha detto: "Da oggi mi sento

più esposta in Danimarca di quanto non lo sia mai stata prima. È la mia storia da raccontare, non la sua. Con il suo bisogno di raccontare quella che percepisce come una sua storia completa, Jeanette si è assicurata che i miei futuri figli, colleghi e tutti gli altri possano leggere per sempre la storia della "vittima di bullismo Lotte". Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 20 ottobre 2021 (modifica il 20 ottobre 2021 | 17:42) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

